

Importanti decisioni alla conferenza di Conakry

# Guinea, Ghana e Mali realizzano una stretta unità anticolonialista

Condannata l'azione opportunistica dei capi dei paesi della « comunità » francese - Seku Turé, Nkruma e Modibo Keita presenti alla conferenza di Rabat, insieme con Nasser

RABAT, 26. — Fonti ufficiose egiziane hanno confermato oggi la partecipazione del presidente della R.A.U., Nasser, al vertice africano convocato a Rabat dal re del Marocco, Mohammed V, per il 3 gennaio, per discutere i problemi del Congo e dell'Algeria. Nasser sarà accompagnato dal ministro degli Esteri, Fawzi, e da altri collaboratori di primo piano. Fra gli altri capi di paesi africani che saranno presenti figurano il presidente della Guinea, Seku Turé, quello del Ghana, Nkruma, il capo del GPRA, Perhat Abbas, Modibo Keita del Mali, e con tutta probabilità, in rappresentanza di Lumumba, Bernard Salumu cui fa capo il governo di Stanleyville.

Il vertice africano si preannuncia dunque come un avvenimento di grande rilievo, in particolare dopo l'esito dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi a Conakry tra Seku Turé, Nkruma e Modibo Keita. Questo incontro ha rappresentato in un certo senso la risposta dei leaders dei paesi africani avanzati alla conferenza tenuta a Brazzaville da quelli dei paesi cui la Francia ha concesso un'indipendenza litigiosa e si è concluso con un'importante presa di posizione comune, rispettata sia dal comunicato conclusivo, sia dalle parole pronunciate dai tre leaders in uno spettacolare comizio.

Il comunicato congiunto dichiara fra l'altro: « Abbiamo deplorato l'atteggiamento di certi capi di Stato africani che, in nome di una comune e promettevole gravemente la unità africana e di rafforzare il neo-colonialismo; condanniamo tutti i raggruppamenti africani basati sulle lingue delle potenze coloniali; facciamo appello a questi capi di Stato affinché rinuncino ad ogni concezione più o meno elevata dell'unità africana; abbiamo deciso di partecipare alla conferenza di Rabat sul Congo ».

Dopo aver annunciato la decisione dei tre capi di Stato di promuovere una politica economica e finanziaria comune, il comunicato deplora, per quanto riguarda il Congo, « la carenza dell'ONU nell'applicazione delle raccomandazioni del Consiglio di Sicurezza ». A questo proposito Modibo Keita ha precisato che intende associarsi alle recenti prese di posizione del Ghana e della Guinea.

Annunciato a Mosca

# L'industria sovietica in anticipo sul piano

In due anni la produzione è aumentata del 23 per cento anziché del 17

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 26. — Nei primi due anni del piano settennale le cifre di controllo, che stabilivano gli obiettivi della produzione, sono state largamente superate. Questo annuncio è stato dato oggi a Mosca, nel corso di un comunicato emesso dal Consiglio dei Ministri, che si è riunito nella Capitale il giorno 24 sotto la presidenza di Krusciov. Il comunicato informa che un esame approfondito dell'andamento del Piano settennale fa constatare la presenza di sensibili miglioramenti nei ritmi di sviluppo, nelle quote di meccanizzazione e negli indici di produttività di lavoro.

lamente verso l'aumento della produzione generale e di quella dei beni di consumo, senza sacrificare gli altri. In questo senso possono essere forse intese alcune delle « correzioni » al Piano, che il Consiglio dei Ministri ha annunciato di aver apportato, anche se non è una concezione più o meno elevata dell'unità africana; abbiamo deciso di partecipare alla conferenza di Rabat sul Congo ».

Contro l'intervento imperialista

# Il governo del Laos ha chiesto una nuova conferenza di Ginevra

Aspri combattimenti in corso - Passo indiano a Washington

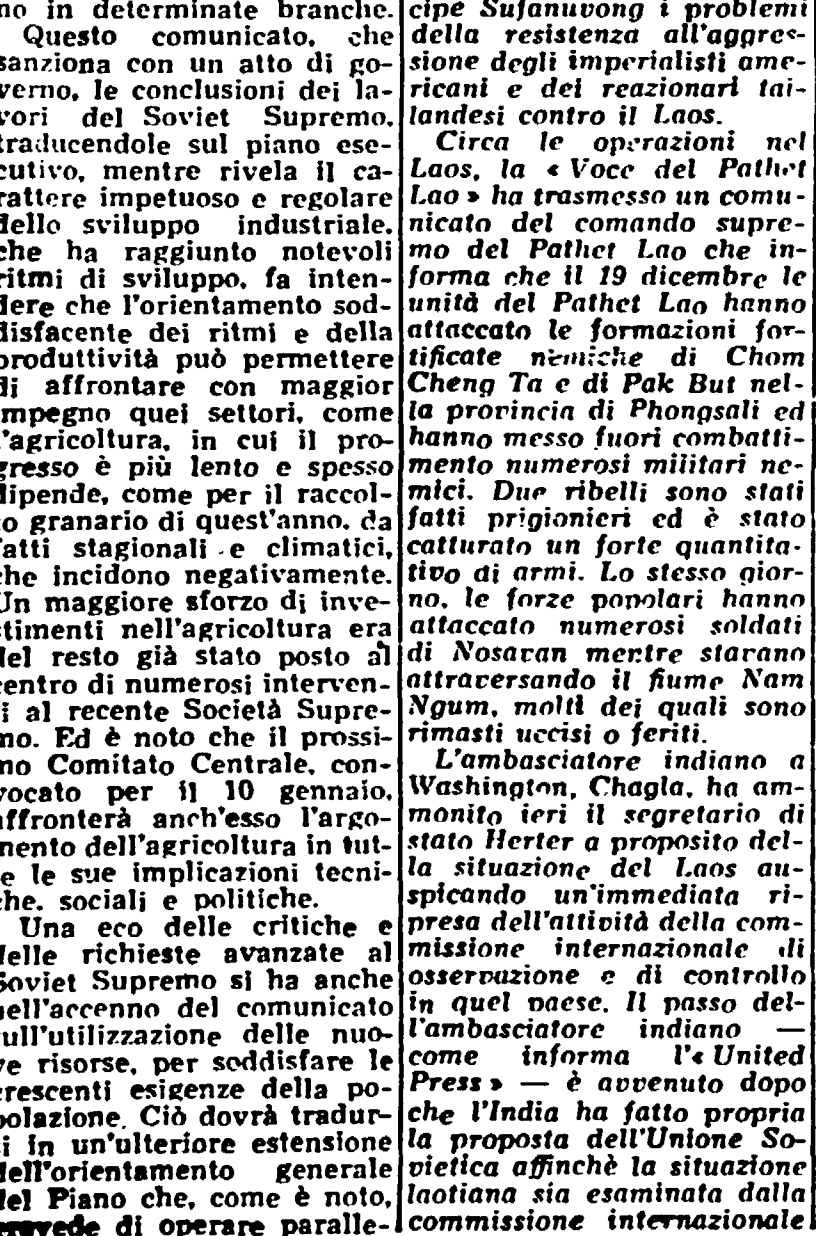
HANOI, 26. — Un appello è stato lanciato dal ministro degli Esteri, Nui Van Thuan, al principio di Savanna Fuma, Folsena, ai governi stranieri, chiedendo loro di convocare a Ginevra una conferenza per la soluzione del problema del Laos. Dopo aver ricordato ancora una volta, che l'unico governo regolarmente riconosciuto è quello del principe Savanna Fuma, l'appello conclude: « Il popolo del Laos si rifiuta di vivere sotto la direzione degli usurpatori e degli agenti dello straniero ed è deciso a battersi per salvaguardare la propria libertà ».

Entrati a Bukavu con alcuni autocarri e un'autobus, i soldati hanno tratto in arresto senza colpo ferire il presidente-fantoccia della provincia, Mirano, e altri collaborazionisti, nominati dall'avventuriero Mobutu. Anche il comandante della guarnigione locale, seguita da Mobutu, è stato catturato, senza opposizione dei soldati.

La notizia, giunta oggi a Leopoldville, ha destato grande impressione, poiché ha mostrato che Mobutu non ha il controllo dell'esercito e che il governo legittimo gode tuttora della sua influenza in una provincia che è tra i crampi del Congo.

Anche una serie di arresti ordinati da Mobutu tra gli funzionari del « governo » di Leopoldville, sotto l'accusa di « connivenza con l'URSS e con la Cina », hanno dato l'impressione di crescente debolezza e panico nelle file dei dirigenti collaborazionisti.

Esplode un caffè a Boston: sette morti e decine di feriti



# Esplode un caffè a Boston: sette morti e decine di feriti

BOSTON. — Un'esplosione con susseguente incendio, di cui si ignorano tuttora le cause, ha distrutto un caffè e tre edifici adiacenti provocando, secondo i primi rapporti della polizia, 7 morti e numerosi feriti. Nella telefoto: la scena della sciagura mentre i vigili del fuoco intervengono nei tentativi di sedare le fiamme.

# Il Belgio scosso dallo sciopero



GAND. — Un grande comizio di scioperanti. Al microfono due dirigenti socialisti, il deputato Kelenieur e il senatore Verspeeten. (Telefoto)

Gli arabi manifestano per l'indipendenza

# Morti e feriti a Orano e Blida in conflitti fra polizia e algerini

Il coprifuoco ripristinato nella seconda città d'Algeria, dove si spiega un movimento di sciopero. Vietato a Soustelle di entrare nel paese - De Gaulle studierebbe una formula provvisoria

PARIGI, 26. — Il coprifuoco è stato nuovamente imposto da questa sera a Orano, la seconda città dell'Algeria, in seguito ad una nuova ondata di agitazioni anticolonialiste. Questa notte, malgrado l'imponente servizio d'ordine, una folla di manifestanti ha manifestato alla luce delle torce, per la indipendenza, scontrandosi ripetutamente con i poliziotti. Questi ultimi sono stati fatti segno ad una fitta sassaiola, che ha danneggiato numerosi automezzi. Sono stati anche scambiati colpi di arma da fuoco. Un europeo è rimasto ucciso e diverse decine di europei e di musulmani feriti. In giornata gli scontri sono ripresi con insistenza fino a sera. Un parus è stato ucciso in uno di essi. Le

autorità francesi affermano che « probabilmente » vi sono morti anche fra gli arabi. Un movimento di sciopero dei commercianti arabi si è delineato nella città araba e nei quartieri periferici subito dopo l'annuncio del coprifuoco. Le case delle zone musulmane prossime ai quartieri europei hanno le persiane sbarrate e i negozi hanno le serrande abbassate. Rinforzi di truppa stanno affluendo in città. Le autorità colonialiste fanno ricadere la responsabilità dei nuovi conflitti di Orano sul Fronte di liberazione nazionale ma aggiungono con un linguaggio che ha sapore di scontro, che le dimostrazioni dei musulmani « hanno provocato la reazione degli europei ».

Anche da altre città giungono notizie di conflitti armati. Ad Algeri, reparti della gendarmeria francese stasera presidiavano fortemente il sobborgo di Clos Salmier, teatro di una delle più imponenti dimostrazioni musulmane antifrancesi del 10, 14 dicembre. A Blida, che dista circa 40 chilometri da Algeri, un milite della Legione straniera è stato ucciso a colpi di arma da fuoco nel centro cittadino. Il portavoce ufficiale del governo francese, Jacques Coup de France, ha commentato queste notizie come una prova del fatto che « un conflitto fra i due gruppi etnici condurrebbe inevitabilmente alla rovina della Algeria » e ha rivolto un generico appello ai francesi e agli algerini contro il ricorso alla violenza. I musulmani « dovrebbero rendersi conto che dignità musulmana non è sinonimo di fanatismo », gli europei dal loro canto, dovrebbero « capire che l'ansietà, la paura e l'ira sono il caratteristico comportamento degli irresponsabili e dei deboli ». Il governo francese sembra in ogni caso preoccupato per le possibili conseguenze di una azione degli ultrar: lo attesta il fatto che esso ha negoziato a Jacques Soustelle il permesso di recarsi in Algeria per svolgere una cam-

Dal 1° gennaio al 30 novembre

# 47 atomizzati morti a Hiroshima

Il decesso, secondo i medici, è dovuto al terribile contagio provocato dallo scoppio del 1945

TOKIO, 26. — L'autorevole quotidiano giapponese Asahi scrive oggi che dal 1° gennaio al 30 novembre '60, 47 persone sono decedute all'ospedale di Hiroshima in seguito ai muturi contratti a causa dello scoppio della bomba atomica di Hiroshima. Dei 7 deceduti, 7 sono rimasti vittime di leucemia, e 14 di anemia e malattie di fegato, precisa lo Asahi citando una relazione dei sanitari dell'ospedale.

« Un trionfo la visita di Guevara nei paesi socialisti »

L'AVANA, 26. — L'organo ufficiale del governo, *Revolucion*, riferisce che nel quadro dell'accordo commerciale recentemente concluso a Mosca dal ministro dell'economia Guevara, l'URSS fornirà assistenza tecnica a Cuba, per l'esplorazione di oltre 10.000 chilometri quadrati (un decimo del territorio cubano) alla ricerca del petrolio. In base all'accordo Cuba acquisterà gli impianti per 100 stabilimenti, una trentina dei quali verranno montati entro la fine dell'anno prossimo, per la produzione di tessuti, matite, tovaglie, argenterie, biciclette, vasellame, materiale idraulico, frigoriferi, stufe e sale raffinate.

Il giornale aggiunge che per i sovietici consentiranno a Cuba di aumentare la produzione siderurgica da 40.000 a 200.000 tonnellate entro l'anno prossimo. Una acciaieria completa verrà installata in ultimo per produrre altre 250.000 tonnellate, ma con una capacità finale di un milione di tonnellate.

Revolucion dice inoltre che Guevara ha negoziato un credito di 2 milioni di pesos con la Cevostocchia per la costruzione di fabbriche e di macchinario per trattori, autocarri e motocollette, la cui produzione raggiungerà il suo punto massimo entro cinque anni. Altro credito di 6 milioni di pesos è stato concordato con la Cina per stabilimenti tessili e chimici.

« Settimana » in Cina per l'America Latina

PECHINO, 26. — Nella Cina popolare comincia da oggi una « Settimana dell'amicizia » verso i paesi dell'America Latina in un'editoriale in proposito pubblicato dal « Quotidiano del

(Continuazione dalla 1. pagina) dotto. Le arterie principali sono percorse da autocarri della polizia, della gendarmeria e dell'esercito. Numerose vetrine a cause delle restrizioni sul consumo di energia elettrica, sono illuminate con candele.

AVERSA

(Continuazione dalla 1. pagina) si è visto spianare contro la arma. Un colpo e esplosione, fortunatamente andando a vuoto. Intanto il Grassi riusciva a raggiungere l'uscita del locale e continuava la sua fuga. Ma in un batter d'occhio anche il Russo è apparso sulla soglia. Visto il suo avversario agguatarsi in una cunetta in cerca di scampo, gli esplose davanti una revolverata. Il colpo andava a vuoto. Il Grassi, in preda al terrore, abbandonava il suo rifugio, sempre di corsa traversando la strada furtiva che corre nei pressi e poi tentava di scalare un muro di cinta per mettersi definitivamente al sicuro. Mal gli ne incoglieva perché il Russo, che aveva continuato ad inseguirlo, faceva a questo punto nuovamente fuoco: il proiettile raggiunse il Russo al dorso e penetrò nel cuore. La morte era istantanea. L'assassino si dava alla fuga e sino ad ora non è stato ancora rintracciato. L'individuazione del Grassi ha presentato qualche difficoltà, dato che il giovane era sprovvisto di documenti. Sono ancora in corso le indagini per individuare gli altri due accoltellatori che assieme al Grassi hanno iniziato la rissa all'interno del « Metropolitan » e che hanno anche essi fatto perdere le loro tracce.

In serata il governo ha adottato altri gravi provvedimenti di repressione. Come informa il giornale *Le Soir*, il comitato ministeriale per l'ordine pubblico ha deciso il richiamo dalla Germania di alcuni reparti di paracadutisti e di tecnici addetti ai servizi della NATO da impiegare contro gli scioperanti. Sempre secondo il giornale, l'esercito occuperebbe nei prossimi giorni le centrali elettriche assicurate dal funzionamento. Il ministero ha comunicato che i militari accasernati in Germania, i quali si trovino in congedo od in permesso nel Belgio e la cui licenza scade il 27 dicembre e nei giorni seguenti, dovranno rimanere nelle proprie abitazioni fino a nuovo ordine; le necessarie istruzioni saranno loro impartite attraverso il radio.

Il presidente brasiliano in visita a Venezia

VENEZIA, 26. — Il presidente del Brasile, Quadros, da Jacarta, siamano a Venezia ha trascorso le feste natalizie. Il presidente che era giunto a Venezia da Vienna nel più stretto incognito il 23 scorso, alloggiò in un albergo sul Canal Grande.

Formato il nuovo governo del Nepal

KATMANDU, 26. — Re Mahendra del Nepal ha assunta oggi la presidenza di un nuovo consiglio dei ministri da lui nominato in sostituzione del governo Koirala che egli ha sciolto undici giorni fa con un colpo di stato che portò all'arresto di tutti i ministri.

Formato il nuovo governo del Nepal

Il Re ha nominato cinque nuovi ministri e quattro vice ministri. I cinque ministri sono: Tulsu Giri, ex ministro degli Esteri dimessosi due mesi fa dal governo Koirala, Vishwambhar Thapa, delegato alle Nazioni Unite, Rishkesh Shah, ambasciatore negli Stati Uniti, S. B. Thapa, ex membro del parlamento ed A. O. Singh, ex presidente della commissione per i servizi pubblici.

ALFREDO RICELMI Direttore

Michele Mellillo Direttore responsabile

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 455

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via del Turati, 19. Telefonata: Centralino Venezia 115. Telex: 310000. Abbonamenti: annuo 10.000, semestrale 5.000, trimestrale 2.500 - 7 numeri (con il lunedì) annuo 11.500, semestrale 6.000, trimestrale 3.100 - 8 numeri (senza il lunedì) annuo 12.000, semestrale 6.500, trimestrale 3.250. PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 4, e sue succursali in Italia - Telex: 310000. PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 4, e sue succursali in Italia - Telex: 310000. PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 4, e sue succursali in Italia - Telex: 310000. PUBBLICITÀ: Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 4, e sue succursali in Italia - Telex: 310000.

Stabilimento Tipografico GATE - Via del Turati n. 19 - Roma

contro l'influenza i raffreddori i dolori reumatici

**ASPICHININA**

2 compresse prese insieme troncane il raffreddore al primo insergere

« Un prodotto »